

Ponte del 1° maggio: dieci milioni di turisti, un giro d'affari di 4,5 miliardi

Ponte maggio turisti. Saranno 10 milioni i turisti in movimento per l'Italia nei quattro giorni del ponte del 1° maggio, da oggi alla festa dei lavoratori di lunedì. In questo periodo pernoveranno in strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, complessivamente quattro milioni e mezzo di vacanzieri, il resto riaprirà le seconde case o si recherà presso amici e parenti. Un turista su cinque, vale a dire poco più di due milioni, sarà straniero. Il movimento economico determinato da questi flussi porterà a un giro d'affari totale di tutto rispetto, del valore di oltre 4,5 miliardi.

A prevederlo una indagine condotta da **CNA Turismo e Commercio** tra gli associati di tutto il nostro Paese. Da tale lavoro risulta che i due ponti di primavera (che hanno gravitato intorno al 25 aprile e al 1° maggio) complessivamente sono destinati a coinvolgere 18 milioni di turisti per 10 milioni di pernottamenti in strutture ricettive e un **giro d'affari superiore ai 10 miliardi di euro.**

A trainare le entrate turistiche del ponte del 1° maggio principalmente il ritorno dei vacanzieri stranieri, connotati da livelli di consumo ben più elevati della media: in genere assicurano tre pernottamenti pro capite in strutture ricettive. Il dollaro forte sta spingendo in Europa, e in Italia in particolare, turisti provenienti dagli Stati Uniti d'America. Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Olanda e Irlanda i Paesi dai quali sta arrivando il maggior numero di europei.

Da magneti faranno gli eventi artistici (mostre, spettacoli, concerti) come il Concertone di Roma o il Comicon, il salone

internazionale del fumetto di Napoli. L'iniziativa dei musei e dei parchi archeologici statali gratis nella ricorrenza del 25 aprile, voluta per la prima volta nella storia dall'attuale **ministro Gennaro Sangiuliano**, pare destinata a riverberare il suo successo anche sui giorni di questo ponte, permettendo il tutto esaurito nelle istituzioni culturali e generalmente in città e borghi d'arte, tanto più se si confermeranno i capricci metereologici pronosticati tra domenica e lunedì. Le attività all'aria aperta, la ricerca dei tesori enogastronomici di cui è piena l'Italia, il desiderio di "sporcarsi le mani" in attività esperienziali, artigianali o agricole, costituiranno altre calamite per i turisti italiani e stranieri.

Fonte: CNA Nazionale